



COMUNE DI ARIANO IRPINO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO E BILANCIO PREVENTIVO DELLE SPESE
DEL CANDIDATO SINDACO

DOMENICO GAMBACORTA



Ariano Irpino

ARIANO CITTÀ DELLE AREE INTERNE

L'analisi dei parametri economici globali e di tutti i dati demografici e di benessere ci consegna una fotografia del Paese Italia in una situazione congiunturale sempre più negativa ed indeterminata. A ciò si somma il continuo e repentino cambiamento dei modelli di sviluppo, ai quali non si riesce a dare risposte in tempi adeguati. Il sempre più accentuato divario tra nord e sud, che drena sempre maggiori risorse umane seminando desertificazione, impone, oggi come non mai, la necessità di individuare precise linee strategiche di crescita per Ariano Irpino, che non possono che partire dallo sfruttamento delle numerose risorse del territorio. Ariano si pone come paradigma delle aree interne, ricca di notevoli e significative risorse ambientali e culturali sedimentate nei secoli, e potrebbe divenire un importante polo sperimentale di sviluppo dove programmare e verificare buone pratiche.

LE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il territorio arianele offre comunque straordinarie potenzialità che, se correttamente sfruttate, potranno portare ad uno sviluppo robusto e sostenibile. L'ambiente incontaminato, il verde e la proverbiale ospitalità, le attrezzature sportive di grande livello, la possibilità di escursioni sui numerosi sentieri, la ricchezza culturale di grande valenza sotto il profilo culturale e storico artistico, possono assumere un ruolo fondamentale per il rilancio dell'economia del territorio, anche, e soprattutto, legandole alla straordinaria gastronomia di qualità ed all'agroalimentare.

Da non tralasciare il sentimento di sussidiarietà che pervade il cittadino arianele, attestato dalla effervescente presenza di numerose associazioni di volontariato che si prodigano da tempo nella attivazione di manifestazioni di solidarietà ma anche di taglio turistico e culturale e che vedono coinvolti tutti gli strati sociali della popolazione.

A tutto ciò si aggiunge la posizione strategica di Ariano, da sempre crocevia di scambi culturali e di popoli, che ha permesso l'insediamento di significative realtà alberghiere ma anche industriali e commerciali.

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Alla base dello sviluppo si ritiene imprescindibile rafforzare il senso di comunità, promuovendo tutte quelle iniziative che, in modo sinergico, possano contribuire a riscoprire la propria identità e le proprie profonde radici.

Sviluppare interrelazioni tra l'Amministrazione Comunale e la società civile è il *leitmotiv*

che dovrà animare il percorso virtuoso che si intende rafforzare, affinché tutti i cittadini si vedano partecipi dello sviluppo della propria comunità.

E' palese che solo con la crescita del sentimento di appartenenza ad una comunità possano stimolarsi ed attivarsi processi virtuosi che vanno a riflettersi positivamente in termini di cura e tutela dei beni pubblici, e che costituiscono anche solide fondamenta culturali per le future generazioni. Inclusione e partecipazione, trasparenza e merito, per rendere Ariano bella, sana attrattiva e condivisa.

PROGETTUALITÀ E CONCRETEZZA

Dare impulso alla progettualità con l'attuazione di soluzioni ed interventi concreti è stata la stella polare dell'azione amministrativa della passata Amministrazione. Restituire alla città la centralità dell'area dell'arianese, e non solo, ha visto rafforzare le funzioni aggregative e di coordinamento, nei confronti delle realtà territoriali circostanti. E' un traguardo raggiungibile solo con un imperioso sforzo comune.

La strada intrapresa, ardua ma rivelatasi possibile e produttiva, che ha visto la costituzione dell'Area Vasta, l'attuazione di convenzioni con i Comuni limitrofi per le attività amministrative e di sviluppo turistico, anche di livello internazionale, mettendo a sistema le peculiarità di ogni comunità locale in un'ottica di generale valorizzazione di tutto il comprensorio, ha permesso di non rendere vane le istanze di rafforzamento delle infrastrutture, come nel caso dell'Ospedale Sant'Ottone Frangipane, del paventato trasferimento dell'Ufficio del Genio Civile, del rafforzamento della presenza dell'Agenzia delle Entrate, l'evitare la perdita della caserma dei Carabinieri e della ripresa della progettualità degli assi viari di interconnessione e della stazione Hirpinia. Il tutto non tralasciando di affrontare le problematiche legate alle famiglie ed alle fasce più deboli.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici su cui si intende fondare l'azione amministrativa del prossimo quinquennio possono così sintetizzarsi:

- ✓ rendere Ariano LEADER
- ✓ rendere Ariano più OSPITALE
- ✓ rendere Ariano più GREEN
- ✓ rendere Ariano più SOLIDALE
- ✓ rendere Ariano più OPEROSA

GLI INDIRIZZI OPERATIVI

Gli indirizzi operativi che si intendono perseguire, nel solco degli obiettivi programmatici sopra esposti, si possono sintetizzare come segue.

Attività produttive

Occorre adottare tutte le misure necessarie affinché area PIP di Camporeale venga inserita nel Piano di sviluppo strategico finalizzato alla istituzione della Zona Economica Speciale - ZES, in uno con le aree individuate a margine della realizzanda stazione Hirpinia. Risulta prioritario il collegamento con le viabilità strategiche sovra comunali in modo da riequilibrare le divaricazioni tra nord e sud del territorio che andranno ad acuirsi a seguito della costruzione del nuovo terminal ferroviario. Dare maggiore impulso all'imprenditoria giovanile con il potenziamento degli sportelli informativi comunali già operanti, adeguare l'area PIP, oggi finalmente metanizzata, attraverso una riqualificazione energetica con interventi di sostenibilità ambientale e che assicurino la sicurezza. Si dovrà provvedere alla connessione alla rete con velocità di accesso adeguata diffondendo su tutto il territorio comunale il cablaggio con la fibra ottica. Per i giovani che intendono affacciarsi al mondo del lavoro si potrà utilizzare la scuola di formazione di arte e mestieri ubicata nella palazzina realizzata in località Martiri, in analogia a quanto già in essere nel Palazzo Bevere Gambacorta laddove aziende di rilevate spessore internazionale, in sinergia con le Università, erogano servizi formazione di alta qualità.

Agricoltura

Il settore agricolo rappresenta la più importante fonte occupazionale e di reddito per il nostro territorio. Nel corso del precedente quinquennio è stato attivato lo sportello per l'agricoltura, inserito nell'ambito delle attività dello Sportello Unico delle attività Produttive (SUAP) e si è profuso un costante impegno per la realizzazione di infrastrutture rurali. Occorre incentivare la valorizzazione dei prodotti locali, potenziare lo sportello agricoltura, provvedere alla sistemazione delle viabilità e degli acquedotti rurali, promuovere l'energia rinnovabile nelle aziende agricole, operare un maggiore controllo di polizia rurale.

Commercio

La storica vocazione commerciale della nostra comunità, da porsi in relazione all'attraversamento di antichi assi viari di collegamento tra la Campania e la Puglia, anche se oggi si vede minata dall'avvento dell'e-commerce, rappresenta comunque una

potenzialità su cui ancor oggi si fonda una rilevante parte dell'economia cittadina. Occorre, pertanto, promuovere ed incoraggiare tutte le iniziative volte a valorizzare e rilanciare le attività commerciali ed artigianali presenti nel nostro territorio. In particolare si potenzierà la vocazione al commercio di Cardito, consolidando il suo status di centro commerciale naturale, ponendo in essere tutto quanto di competenza per snellire il traffico della zona e favorire relazioni e scambi con gli altri quartieri della città e con i comuni contermini. Si attiverà tutto quanto necessario per realizzare il progetto di sistemazione della strada comunale Creta che può costituire una utile alternativa per il decongestionamento del traffico, nonché promuovere collegamenti con la zona nord est della città. Il tutto senza tralasciare investimenti sul Centro Storico, con appropriate strategie, nella consapevolezza che esso costituisce già il luogo adatto a sviluppare quella qualità di vita che rappresenta, oltre che ricchezza culturale, uno dei maggiori fattori di competitività territoriale.

Ambiente e sostenibilità ambientale.

Occorre proseguire nelle attività poste in essere in tema di gestione di rifiuti che hanno visto, senza incremento di costi, l'estensione della raccolta porta a porta a tutte le utenze ricomprese nel perimetro urbano, l'eliminazione dei cassonetti e la lotta allo sversamento selvaggio e l'abbandono di ingombranti che comportano ricadute negative sull'igiene urbana e sul decoro. Obiettivo prioritario riveste anche il trattamento fognario di gran parte delle zone ancora non servite da tale servizio, che vedranno finalmente realizzare adeguate infrastrutture di collettamento.

Politiche sociali

Le politiche sociali che si intendono perseguire riguarderanno la prevenzione, i servizi, e le attività rivolte alle fasce più deboli, in stretta sinergia con l'attività delle scuole, delle Parrocchie e della associazioni di volontariato, nonché dell'Azienda Speciale Consortile. per la gestione delle politiche sociali nell'ambito territoriale della Provincia di Avellino n. A1.

Cultura

Si intende promuovere e realizzare un progetto per la definizione di un'offerta culturale complessiva e multidisciplinare, che animi tutti gli spazi culturali del territorio che vanno dal Museo della Ceramica di Palazzo Forte, che oggi ospita anche la sezione del museo

Archeologico ed il Centro Europeo di Studi Normanni, al Castello Normanno, all'Auditorium comunale e Biblioteca Mancini, al Museo della ceramica-polo scientifico ubicato nell'ex Ospedale San Giacomo, ma anche dal museo Diocesano, al museo di storia della Terra e della Vita presso Biogem, attraverso proposte per le famiglie, studiosi, studenti giovani e meno giovani, per creare momenti aggregativi, di fruizione dei luoghi e di approfondimento culturale. Il tutto in sinergia con le varie associazioni che operano sul territorio in campo turistico e culturale. Anche l'aspetto culturale legato agli eventi musicali va incentivato sia per gli eventi di musica classica legati alle manifestazioni del calendario ClassicAriano, che ormai costituiscono un appuntamento di grande spessore internazionale, ma anche gli eventi di Ariano Folk Festival. Del progetto faranno parte anche le Manifestazioni legate delle Sacre Spine ed all'Ariano Film Festival che sta via via prendendo piede nello scenario nazionale, e non solo, le manifestazioni legate al cinema, nonché le manifestazioni quali Vicoli e Arte e Presepe Vivente.

Sport e turismo

Oggi Ariano è dotata di un'impianistica sportiva di grande livello dovuta al completamento dell'Arena Mennea, alla nova struttura coperta in località San Tommaso, al rifacimento del Campo Renzulli, alla realizzazione di una nuova palestra scolastica presso il plesso Lusi, alla sistemazione delle palestre esistenti e, non da ultimo, alla messa a norma del Palazzetto dello Sport in occasione delle Universiadi 2019 che vedrà la città inserita in un circuito sportivo di livello mondiale. La città è pronta ad accogliere grandi eventi sportivi che, se ben guidati, possono portare benefici in termini turistici. Infatti il binomio impianti adeguati e contesto territoriale favorevole può indurre le federazioni soprive o singole società professionistiche o semi professionistiche a scegliere la città per l'organizzazione di ritiri, eventi "clinic" atletici e tecnici, con conseguente ricaduta positiva sull'intera città.

Molto è da realizzare nel cosiddetto turismo lento, ma la partecipazione alle attività della Via Francigena del Sud, che ad ottobre sarà riconosciuta dal Parlamento Europeo nel novero dei percorsi culturali europei e che vede Ariano capofila di una serie di comuni della valle del Miscano, fa ben sperare. Occorre far conoscere, valorizzare e promuovere il tratto di percorso con azioni di comunicazione, informazione e formazione, con lo svolgimento di convegni, materiale informativo

Urbanistica e lavori pubblici.

In materia di urbanistica l'attività dovrà ripartire dalla rivisitazione del PUC vigente, anche

in relazione all'attuale fase contingente ed ai necessari adeguamenti al PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Saranno disposti stringenti indirizzi attuativi tesi a riqualificare e recuperare l'edilizia esistente in rilevanti aree del nostro territorio, limitando il più possibile il consumo suolo. Sarà considerata altresì la possibilità di proporre in nuovo sistema del verde in un'ottica di sostenibilità ambientale e paesaggistica.

Si dedicherà grande attenzione agli ambiti della città storica che racchiude un patrimonio storico architettonico, paesaggistico ambientale, che dovrà essere salvaguardato e valorizzato con uno specifico sviluppo di strumenti urbanistici di dettaglio, attraverso una rivisitazione dei Piani di recupero.

Occorre inoltre potenziare gli strumenti di controllo del territorio e di gestione informatica delle pratiche edilizie, in conformità a quanto stabilito dalle vigenti norme in tema di dematerializzazione e trasparenza.

In tema di opere pubbliche è necessario portare a termine la copiosa progettualità già approvata, nella considerazione che il percorso intrapreso dovrà vedere il naturale completamento. Saranno comunque colte le opportunità di finanziamento derivanti da bandi e provvedimenti che saranno emanati nel corso della consiliatura, potenziando lo Sportello Europa.

Viabilità.

Una energica azione sarà messa in campo per risolvere i problemi di viabilità che oggi impediscono un rapido collegamento con l'area nord-est, con soluzioni alternative atte a superare le criticità di collegamento, nella consapevolezza che un ripensamento delle infrastrutture di connessione sono alla base di un equilibrato ed omogeneo sviluppo del territorio.

Il tutto anche in relazione al rilancio dell'azienda di mobilità AMU in termini di efficienza che è stato conseguito nel corso della passata consiliatura.

Edilizia scolastica

Un capitolo a parte riguarda l'attenzione e lo sforzo profuso per l'attività volta ad assicurare e garantire la sicurezza negli edifici scolastici che consentiranno di attivare tutte le risorse necessarie per la definitiva soluzione delle criticità.

26.04.2019

ARIANO IRPINO

Acquino 5/11